

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3103 del 16/06/2017
Oggetto	D.P.R. N. 59/2014. DITTA TECNO 3 S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ' DI LAVORAZIONI E PRODUZIONI MECCANICHE CON MACCHINE UTENSILI, ASSEMBLAGGIO DI PARTI MECCANICHE SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA MARTIN LUTHER KING N. 4. MODIFICA SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3211 del 16/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sedici GIUGNO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**D.P.R. N. 59/2014. DITTA TECNO 3 S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ' DI LAVORAZIONI E PRODUZIONI MECCANICHE CON MACCHINE UTENSILI, ASSEMBLAGGIO DI PARTI MECCANICHE SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA MARTIN LUTHER KING N. 4. MODIFICA SOSTANZIALE.**

**LA DIRIGENTE**

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

**Preso atto che:**

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Viste:**

- l'AUA adottata dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 1709 del 27.8.2014 e rilasciata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con atto n. 28697 del 14.10.2014 per l'attività di "lavorazioni e produzioni meccaniche con macchine utensili, assemblaggio di parti meccaniche" svolta dalla ditta **TECNO 3 s.r.l.** nello stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) via Martin Luther King n. 4;
- la Det. Dir. della Provincia di Piacenza n. 1183 del 17.6.2015 con cui è stata disposta la modifica non sostanziale dell'AUA di cui al precedente punto. Detta determinazione è stata rilasciata dal SUAP con atto n. 20196 del 23.7.2015;
- la nota 10642 del 11.4.2017 (acquisita agli atti in data 12.4.2017 con prot. n. 4319), con la quale lo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda ha trasmesso l'istanza, presentata dalla Ditta TECNO 3 s.r.l., di modifica sostanziale dell'AUA in vigore che comprende i seguenti titoli ambientali:
  - l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006;
  - la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 del DPR 447/95, rispetto alla quale viene precisato che la situazione riguardante l'impatto acustico rimarrà inalterata rispetto allo stato attuale;
- la nota integrativa pervenuta direttamente dall'Azienda in data 4.5.2017 (prot. Arpae n. 5105);

**Verificato che:**

- la modifica dello stabilimento riguarda l'attivazione di una nuova emissione convogliata (E5) derivante dalla lavorazione con macchine utensili la cui portata massima di 18000 Nm<sup>3</sup>/h potrebbe ridursi durante la giornata in funzione del numero di macchine utilizzate contemporaneamente. Il proponente evidenzia che tale emissione risulta già autorizzata come diffusa nell'AUA vigente e precisa che gli oli lubrificanti non subiranno variazioni quali quantitative rispetto alla situazione in essere;
- l'AUA in vigore stabilisce un consumo massimo annuo di olio minerale per le lavorazioni meccaniche con macchine utensili è pari a 1000 kg/anno;
- il proponente ha specificato che con la realizzazione della nuova emissione convogliata munita di idoneo sistema di abbattimento, saranno disattivati i sistemi di abbattimento già installati sulle macchine utensili;

**Acquisiti:**

- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota 11.5.2017, prot. n. 5529;
- il parere favorevole formulato dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota 26.5.2017 prot. n. 15452 (acquisita agli atti il 29.5.2017 con prot. n. 6323);
- il parere favorevole dell'Azienda USL di Piacenza espresso con nota 9.6.2017, prot. n. 43818 (prot. Arpae n. 6924 del 13.6.2017);

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

**RICHIAMATI** altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A., nonché il regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale n. 5 del 30/4/2008 e s.m.i. dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito;

**VISTO inoltre** il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RITENUTO**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **TECNO 3 s.r.l.**;

#### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di lavorazioni e produzioni meccaniche con macchine utensili, assemblaggio di parti meccaniche svolta dalla ditta **TECNO 3 s.r.l.** (COD. FISC / P.IVA 01112330335) nello stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) via Martin Luther King n. 4. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
  - l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 del DPR 447/95;
2. **di stabilire**, per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:

#### **EMISSIONE N. E1 SALDATURA**

Portata massima	4400	Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4	h/g
Durata massima annua	220	gg/anno
Altezza minima	7,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolato	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10	mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E2 SALDATURA**

Portata massima	1440	Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	4	h/g

Durata massima annua	220	gg/anno
Altezza minima	7,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10	mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E3 BRUCIATORI A METANO CABINA LAVAGGIO – P=182 KW**

Portata massima	250	Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	3	h/g
Durata massima annua	220	gg/anno
Altezza minima	8	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35	mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E4 SFIATO CABINA DI LAVAGGIO**

Durata massima giornaliera	1	h/g
Durata massima annua	220	gg/anno
Altezza minima	7,5	m

#### **EMISSIONE N. E5 LAVORAZIONE CON MACCHINE UTENSILI**

Portata massima	17626	Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	220	gg/anno
Altezza minima	8	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
di cui nebbie di oli	5	mg/Nm <sup>3</sup>

- a) il consumo massimo annuo di passivante è pari a 100 kg/anno;
- b) il consumo massimo annuo di sgrassante è pari a 350 kg/anno;
- c) i consumi annuali del passivante e dello sgrassante, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza annuale, su apposito registro, con pagine numerate, bollate a cura di Arpa di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- d) il sistemi di abbattimento a presidio dell'emissione E5 deve essere mantenuto in perfetta efficienza e gli interventi di manutenzione / sostituzione delle cartucce filtranti dovranno essere annotati sul registro degli autocontrolli di cui al seguente punto k);
- e) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione sopra fissati per E3, il gestore può non effettuare autocontrolli a detta emissione essendo utilizzato, come combustibile, gas metano;
- f) i camini di emissione di E1, E2 ed E5 devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo U.N.I.CHIM. 10169 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- g) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
  - o metodo UNI 10169 per la determinazione delle **portate** o, qualora non applicabile, il metodo UNICHIM MU 422;
  - o metodo UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particolare**;
  - o metodo UNICHIM M.U. 543 o UNI 9969 o analizzatore con celle elettrochimiche per la determinazione del **monossido di carbonio**;
  - o ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di azoto e zolfo**;
  - o metodo UNI EN 13284-1 e UNICHIM 759 per la determinazione delle **nebbie di oli**;
- h) la durata dei campionamenti per la misura del **materiale particolare** deve essere pari a 60 minuti o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0.5 m<sup>3</sup>;
- i) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;

- j) i controlli che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento ad E1, E2 ed E5 devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;
- k) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni devono essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- l) il termine ultimo di messa in esercizio degli impianti di cui all'emissione E5 è fissato a **tre mesi** dalla data del rilascio dell'AUA;
- m) il termine ultimo di messa a regime degli impianti di cui a all'emissione E5 è fissato a **quattro mesi** dalla data del rilascio dell'AUA;
- n) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico, all'Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;
- o) entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre controlli delle emissioni effettuati ad E5 in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi;

3. **di dare atto** che:

- il provvedimento conclusivo che verrà rilasciato dallo Sportello Unico sostituisce l'AUA ed il successivo aggiornamento richiamati nelle premesse del presente provvedimento;
- sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- il presente provvedimento non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente ed idraulica;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica al SUAP per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
con firma digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**